

TORINO - II lotto – Area Ingest

Il territorio dell'area Ingest con i suoi 47.000 m² è il più piccolo delle 5 aree parziali del Parco Dora. Si tratta di un'area relativamente stretta, caratterizzata dalla presenza di imponenti architetture, all'interno della quale sono presenti resti delle fondazioni dei vecchi capannoni di produzione, con i loro caratteristici cosiddetti "panettoni" ed una serie di pilastri d'acciaio, residuati di un vecchio capannone.

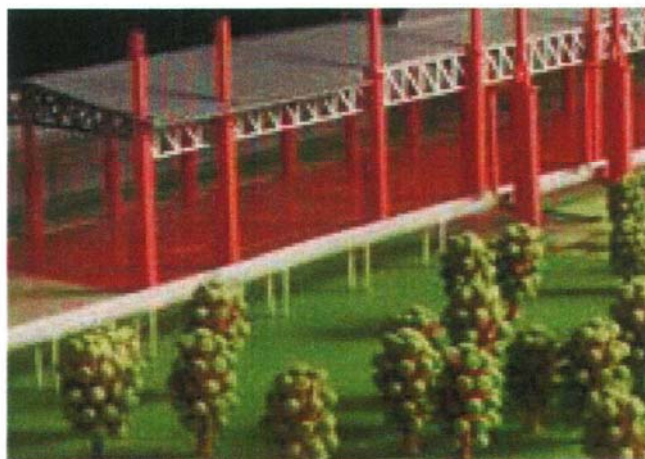
Prevista la realizzazione di un giardino pubblico con passeggiate concepite per offrire una serie di prospettive che arricchiscono la fruizione del parco stesso. Un giardino acquatico costituirà un elemento unico ed eccezionale del parco; le fondazioni delle vecchie strutture industriali sono previste in vasca d'acqua sempre in movimento.



TORINO - III lotto – Area Vitali

L'area Vitali è la zona centrale del Parco Dora, la più ampia, estesa per circa 90.000 m². L'area sarà collegata a quella Michelin da un ponte. La parte centrale è dominata dal capannone dell'acciaieria dismessa, situato al centro dell'area e, pertanto, nel cuore del Parco. Il capannone sarà in parte demolito, conservando soltanto i suggestivi puntelli di sostegno e porzioni di copertura. Il muro, ricoperto da rampicanti, è elemento destinato a mediare tra il livello della zona Vitali e l'area urbana di tipo residenziale, in fase di ampliamento nella parte nord.

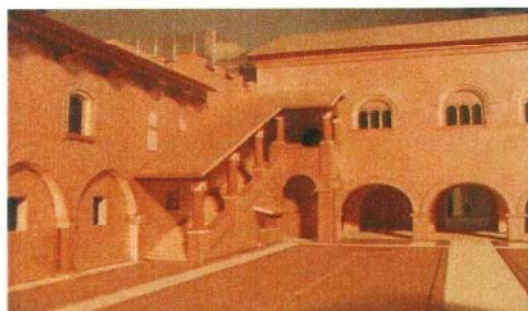
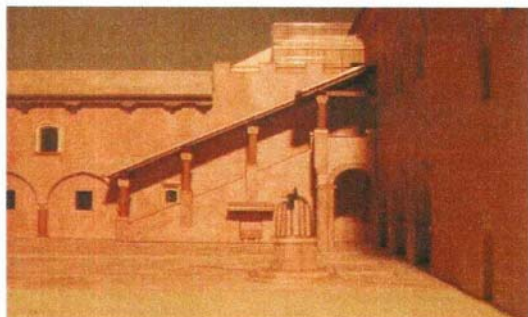
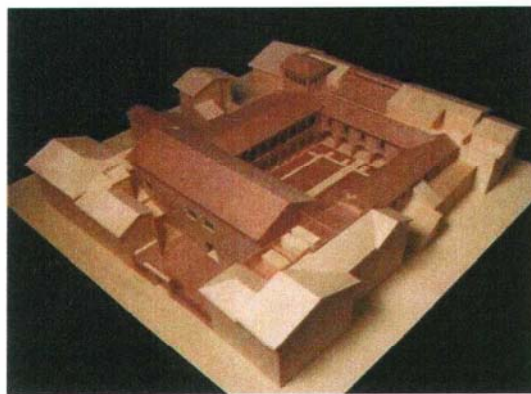
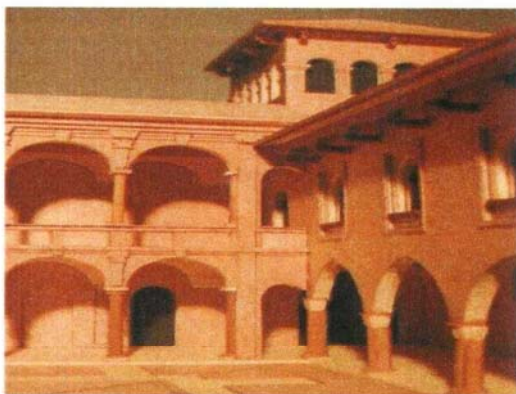
Lungo il muro saranno creati spazi per le soste dei pedoni con punti prospettici di piacevole attrattiva paesaggistica durante tutto l'anno. Gli alberi avranno la funzione di filtro di luce, mentre la parete fungerà da protezione. L'elemento acquatico avrà una forte valenza stilistica, ben riconoscibile all'interno del Parco.



NOVARA - Restauro, risanamento conservativo, consolidamento strutturale, adeguamento tecnologico ed allestimento museale del complesso edilizio del “Broletto”

Trattasi di intervento volto ad assicurare il restauro di un edificio medioevale di grande interesse storico, culturale ed architettonico. L'edificio del “Broletto”, ubicato nel centro storico di Novara, si presenta come un complesso edilizio formato principalmente da quattro corpi di fabbrica che definiscono all'interno un sistema di corte. I quattro edifici, il Palazzo dell'Arengo, il Palazzo dei Paratici, il Palazzo dei Referendari e il Palazzo del Podestà, sono stati realizzati in epoche diverse.

L'intervento riguarda gli edifici denominati Palazzo dei Paratici, del Podestà e parzialmente, il Palazzo dei Referendari, destinati ad ospitare il museo archeologico e la collezione Giannoni. Il restauro è relativo al percorso museale.



IMPERIA - Completamento del Parco del Ponente Ligure: Riuso del deposito merci ex stazioni, impianti sportivi, punti ristoro, parcheggio con fotovoltaico e verde attrezzato e riuso dell'ex stazione per sede Municipio

Sulla base di un progetto articolato in più lotti di intervento, gli interventi s'inseriscono nel programma di riqualificazione del Parco Costiero del Ponente Ligure e costituiscono un insieme organico di interventi finalizzati al completamento dello stesso.

Prevista la trasformazione del sedime ferroviario dismesso di un tratto di 24 Km della storica ferrovia in asse verde attrezzato, pedonale e ciclabile, con valorizzazione degli aspetti paesistici ed ambientali.



REGGIO CALABRIA - Ristrutturazione e adeguamento funzionale del Museo Nazionale

Il progetto prevede di “allargare” Piazza De Nava, antistante il Museo, per ritrovare il valore di una presenza simbolica che, senza soluzione di continuità, proietti la civiltà moderna nel passato, risalendo sino alle antiche origini.

La piazza diventerà un “foyer” all’aperto. Di particolare interesse, la valorizzazione della corte interna al piano terra, pensata come fulcro attorno al quale si articoleranno tutte le funzioni primarie dell’edificio, a partire da quella che è la sua attrattiva principale: l’esposizione dei Bronzi di Riace.



ISERNIA - Realizzazione del Nuovo Auditorium e delocalizzazione del campo di calcio

L'Auditorium consta di una parte interrata, nella quale trovano alloggio alcune dotazioni impiantistiche necessarie al funzionamento dell'edificio, i magazzini e le relative aree di scarico a servizio delle sale oltre che la porzione più bassa, quella del palco, della sala principale. Sempre al piano interrato è ospitato un grande parcheggio per autovetture, al di sopra del quale è posta la via di accesso principale all'edificio attraversata dall'asse stradale.

Oltre l'asse viario a questa quota sono posti un'altra porzione di parcheggio e nella restante parte dell'edificio altri locali ed ambienti destinati alla funzionalità dello stesso. Al livello superiore è posto il "foyer" con gli accessi alla sala principale ed a quella secondaria, oltre ai percorsi di accesso per le piccole sale di audizione che comporranno il resto dell'edificio.

